

AUTOMOBILE CLUB ASTI.



Piano della performance 2011/2013

31 GENNAIO 2011

INDICE

-
- 1.** PRESENTAZIONE DEL PIANO

 - 2.** SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI
 - 2.1** CHI SIAMO

 - 2.2** COSA FACCIAMO

 - 2.3** COME OPERIAMO

 - 3.** IDENTITA'
 - 3.1** L'AMMINISTRAZIONE "IN CIFRE"

 - 3.2** MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

 - 3.3** ALBERO DELLA *PERFORMANCE*

 - 4.** ANALISI DEL CONTESTO
 - 4.1** ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

 - 4.2** ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

 - 5.** OBIETTIVI STRATEGICI

 - 6.** DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI
 - 6.1** OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE

 - 7.** IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE*
 - 7.1** FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

 - 7.2** COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

 - 7.3** AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE *PERFORMANCE*
-

ALLEGATI

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il “Piano della Performance” dell'Automobile Club Asti risponde alle disposizioni normative introdotte con il Decreto Legislativo 150/2009 ed è stato redatto secondo le indicazioni tecnico -operative disposte con delibera del CIVIT numero 112/2010. Obiettivo del piano è dare solidità programmatica all'azione della pubblica amministrazione. I principi informatori alla base della redazione del piano sono:

- 1) **Qualità:** Intesa come capacità di rappresentare la Performance e dare la possibilità di verificare sia dall'interno che dall'esterno l'aderenza degli enunciati alle relative azioni intraprese.
- 2) **Comprensibilità:** intesa come esplicitazione dei legami esistenti tra bisogni della collettività, la mission, le aree strategiche di intervento, le risorse impiegate le relative modalità.
- 3) **Attendibilità:** intesa come possibilità di verificare ex-post la correttezza della metodologia di pianificazione operativa.

Il piano è finalizzato a:

- rispondere alle attese degli Stakeholder
- facilitare la comunicazione Interna ed Esterna
- aumentare l'integrazione fra i vari settori della struttura

Con il Piano si intende rendere partecipe la collettività, ed in generale tutti gli interlocutori istituzionali e non, degli obiettivi, le finalità e le strategie che già precedentemente, con propri atti di indirizzo, l'AC Asti si è dato.

Il Piano costituisce un ulteriore modo per dialogare con la collettività e per sfondare, qualora ce ne fosse ancora bisogno, il diaframma interposto tra cittadino e amministrazione.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Chi siamo

L'Automobile Club di Asti è un Ente pubblico non economico senza scopo di lucro, a base associativa, riunito in Federazione con l'ACI.

E' riconosciuto - con i D.P.R. 16 giugno 1977, n. 665, e 1° aprile 1978, n. 244, emanati in attuazione della legge n. 70/75 - “ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese” ed inserito nella stessa categoria di “enti preposti a servizi di pubblico interesse” in cui la citata legge n. 70/75 ha compreso l'ACI.

L'Automobile Club è rappresentativo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico, e - ai sensi dell'art. 38 dello Statuto ACI - svolge, nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'Ente federante, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art.4 Statuto),

presidiando sul territorio, a favore della collettività e delle Istituzioni, i molteplici versanti della mobilità.

Tenuto conto dell'omogeneità degli scopi istituzionali, pur essendo Ente autonomo con propri Organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale, è legato all'ACI dal vincolo federativo, che si estrinseca attraverso:

- la partecipazione del Presidente dell' AC all'Assemblea dell'ACI;
- l'approvazione da parte degli Organi dell'ACI sia del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'AC che del Regolamento elettorale;
- il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione;
- le modalità di pianificazione delle attività dell'AC, che prevedono che il Comitato Esecutivo dell'ACI verifichi la coerenza dei programmi/obiettivi definiti annualmente dal Consiglio Direttivo dell'AC con gli indirizzi strategici della Federazione;
- il ruolo di raccordo svolto dal Direttore dell'AC, come di seguito più ampiamente illustrato.

Nel quadro di questo assetto federativo, l'AC è posto sotto la vigilanza del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo; è inoltre assoggettato al controllo della Corte dei Conti.

Sono Organi dell'AC: l'Assemblea dei Soci, il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Il controllo generale dell'amministrazione è affidato ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre revisori effettivi e un supplente.

La struttura organizzativa dell'AC prevede, ai vertici dell'amministrazione, la figura del Direttore dell'Ente.

Il Direttore, ai sensi dello Statuto, è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI, con qualifica Responsabile di Struttura di livello non dirigenziale ed è nominato dal Segretario Generale dell'ACI, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore assicura la corretta gestione tecnico-amministrativa dell'AC, in coerenza con le disposizioni normative e con gli indirizzi ed i programmi definiti dagli Organi dell'ACI in qualità di Federazione degli stessi AC.

In particolare, nell'ambito della propria competenza territoriale, il Direttore garantisce, sulla base degli indirizzi strategici definiti dagli Organi, delle direttive del Segretario Generale e delle linee di coordinamento del Direttore Regionale – il cui ruolo è di seguito descritto – la puntuale attuazione degli indirizzi strategici, dei programmi, degli obiettivi e dei piani di attività in materia dei servizi e prestazioni rese dalla Federazione ai Soci ed agli automobilisti in genere, ed assicura il rispetto degli accordi di collaborazione posti in essere nell'interesse della Federazione stessa. Il Direttore garantisce, inoltre, l'attuazione degli ulteriori programmi definiti dal Consiglio Direttivo dell'AC.

L'AC partecipa a livello regionale al Comitato Regionale, composto dai Presidenti degli Automobile Club della Regione Piemonte, che cura i rapporti con la stessa Regione ed ha competenza esclusiva per tutte le iniziative di valenza regionale in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, trasporto pubblico locale, turismo e sport automobilistico. Le

funzioni di segretario del Comitato Regionale sono assolte dal Direttore Regionale, figura prevista dall'Ordinamento dell'ACI.

Il Direttore Regionale svolge funzioni di raccordo tra gli AC della Regione e le Strutture Centrali dell'ACI, di coordinamento degli AC nella regione di competenza nonché di attuazione e gestione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali definiti dal Comitato Regionale. In tale ambito svolge il ruolo primario di interlocutore con le Pubbliche Amministrazioni operanti sul territorio per le materie di competenza.

Al fine di assicurare la massima capillarità sul territorio dei servizi resi e venire incontro alle esigenze dell'utenza, l'Automobile Club offre assistenza ai propri Soci, e agli automobilisti in generale, attraverso la rete delle proprie delegazioni dirette e indirette (queste ultime sono studi di consulenza automobilistica disciplinate dalla L.264/91, appositamente convenzionate con lo stesso AC, che erogano servizi di assistenza con utilizzo del Marchio sotto precise condizioni di impiego e funzionamento e secondo standard predefiniti).

Presso l'AC risultano costituite quattro Commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali fondamentali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Commissioni permanenti istituite presso AC Asti:

- Commissione Turistica
- Commissione Giuridica
- Commissione Mobilità e Traffico
- Commissione Automobilità Storico

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'AC si avvale inoltre di società strumentali collegate, che curano, per conto ed al servizio dell'AC, la gestione di attività e/o servizi interni o esterni e l'erogazione di prestazioni ai soci ed gli automobilisti in generale.

2.2 Cosa facciamo

L'Automobile Club di Asti esplica sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art.4 dello Statuto e quindi, in particolare, cura la gestione dei c.d. servizi associativi resi a favore della propria compagine sociale; le attività di assistenza automobilistica; le attività istituzionali di istruzione, sicurezza stradale ed educazione alla guida, nonché quelle di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione degli strumenti di pianificazione della mobilità nella gestione della sosta; le attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, quale agente generale della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI -; le attività di promozione dello sport automobilistico; le attività per lo sviluppo turistico.

4) Servizi associativi

L'AC Asti, come Club degli automobilisti, è impegnato ad offrire ai Soci e alle loro famiglie in viaggio l'opportunità di muoversi in sicurezza, sia in Italia che all'estero, anche grazie agli accordi ed alle collaborazioni da sempre in essere con gli altri Club europei.

Nella gamma dei servizi offerti al Socio, che mirano a garantire un'assistenza completa per tutto l'anno e non più limitata alla specifica emergenza del soccorso stradale, si collocano, tra gli altri, i seguenti servizi:

- ✓ medico pronto per l'associato e i suoi familiari;
- ✓ tutela e consulenza legale;
- ✓ interventi a domicilio in situazioni di emergenza, di falegname, fabbro, idraulico ed elettricista;
- ✓ rivista sociale;
- ✓ soccorso stradale gratuito;
- ✓ servizi aventi una natura più spiccatamente commerciale che, in virtù del vincolo associativo che lega il socio all'AC, vengono proposti a speciali condizioni di favore e privilegio rispetto alle tariffe normalmente praticate sul mercato, quali il **nolegg**
di autovetture, la gestione di **parcheeggi** (di proprietà od in concessione) e la gestione di **scuole guida**.

Allo scopo di sviluppare l'associazionismo, l'Automobile Club è impegnato inoltre nell'iniziativa di integrazione strategica "FacileSarà", deliberata dall'ACI e finalizzata a valorizzare le sinergie esistenti a livello di Federazione per uno sviluppo integrato del business associativo e assicurativo. L'obiettivo è quello di migliorare e favorire la distribuzione di prodotti e servizi sul territorio, attraverso un sistema bipolare basato sulla promozione e diffusione delle tessere ACI verso gli Assicurati Sara non Soci e, viceversa, delle polizze Sara nei confronti dei Soci non assicurati Sara.

L'AC con la sua rete di delegazioni è canale prioritario di rilascio della tessera sociale e di gestione del rapporto associativo, con una offerta di servizi e prestazioni aggiuntive in ambito locale che integrano l'offerta associativa nazionale.

L'AC svolge quindi, costante attività di gestione del rapporto associativo ponendo in essere iniziative espressamente destinate ai propri soci in diversi ambiti di interesse non solo riferiti direttamente al settore automobilistico.

Alla data del 31 dicembre 2010, il n. dei soci dell'AC Asti, che automaticamente sono soci anche dell'Automobile Club d'Italia ai sensi dell'art. 42 dello Statuto, è pari a 3149.

5) Attività di assistenza automobilistica

Fermo restando che la gestione del servizio del Pubblico Registro Automobilistico è svolta esclusivamente dall'ACI e dalla sua organizzazione diretta rappresentata dagli Uffici Provinciali, l'Automobile Club è rispetto al PRA semplice utente e svolge con la propria rete diretta ed indiretta l'attività di consulenza e assistenza automobilistica ai sensi della L.264/91, operando quindi in condizioni di piena concorrenza ed assoluta parità rispetto agli altri operatori del settore.

L'attività di assistenza automobilistica è volta a fornire una completa assistenza nei confronti dei cittadini - e dei soci a condizioni più vantaggiose - per il disbrigo di qualsiasi

pratica automobilistica presso il Pubblico Registro Automobilistico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In tal senso, con la sua rete diretta e indiretta, l'Automobile Club Asti aderisce al progetto di semplificazione "Sportello Telematico dell'Automobilista – STA, previsto dal DPR n.358/2000, per fornire servizi di qualità e tempestività, con rilascio immediato e contestuale ai cittadini della carta di circolazione e delle targhe.

Nell'ambito di tale servizio, le operazioni STA svolte dall'AC e dalla rete delle proprie delegazioni a livello locale sono state 4974.

Relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, l'Automobile Club Asti svolge attività di diversa natura, anche riferite ai servizi di assistenza specialistica ai contribuenti e di controllo sull'assolvimento dell'obbligo tributario, in relazione al contenuto del contratto di servizio in essere con Regione Piemonte.

La rete delle delegazioni dell'Automobile Club concorre poi, unitamente agli altri soggetti previsti dalla legge, all'attività di riscossione della tassa di circolazione sulla base di procedure informatiche specificamente previste.

In particolare, l'AC effettua:

- attività di riscossione bollo auto;
- periodici controlli sulla correttezza e sulla qualità del servizio erogato al pubblico dalle proprie delegazioni, anche mediante interviste o distribuzione di questionari agli utenti;
- coordinamento, monitoraggio e rilevazione dell'andamento della riscossione mediante sportello bancomat ATM;
- gestione servizio "bollo sicuro" per i Soci AC (pagamento automatizzato del bollo auto per i soci AC con valuta all'ultimo giorno utile per il pagamento).

6) Attività istituzionali: istruzione; sicurezza stradale ed educazione alla guida; collaborazione con le altre Amministrazioni nel settore della mobilità.

L'impegno dell'Ente in tale contesto è volto a generare e diffondere la *cultura della mobilità in sicurezza*, attraverso la tutela delle persone in movimento e la rappresentazione ai vari livelli istituzionali delle loro esigenze, la realizzazione di studi e ricerche applicati alla mobilità sostenibile, nonché mediante azioni nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale.

Si collocano in tale ambito tutte le iniziative idonee ad affermare il ruolo dell'Automobile Club quale referente istituzionale in ambito locale nelle materie della mobilità, sicurezza ed educazione stradale, come gli accordi e i tavoli tecnici realizzati in collaborazione con le altre amministrazioni locali al fine di proporre soluzioni nell'ambito della mobilità sostenibile e formulare piani di intervento sul territorio.

Di forte interesse sociale in tale contesto sono gli interventi di sensibilizzazione che coinvolgono tutte le categorie di *mouvers* appartenenti alle diverse fasce di età sul tema della prevenzione dell'incidentalità stradale, attraverso attività mirate a stimolare

l'assunzione di comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

Sinteticamente, si descrivono di seguito le specifiche aree di intervento dell'AC con riferimento a tale settore di attività:

- giornate dedicate alla sicurezza stradale;
- corsi di guida sicura;
- corsi per il conseguimento del patentino, corsi per il recupero dei punti patente e corsi di formazione per docenti;
- convegni ed incontri sull'educazione stradale;
- studi sull'incidentalità, mobilità e ambiente;
- concorsi, eventi, campagne pubblicitarie, laboratori, percorsi didattici.

7) Attività assicurativa

Sempre in coerenza con le finalità istituzionali, l'Automobile Club agisce quale agente della SARA Assicurazioni, gestendo con la propria rete il portafoglio SARA per offrire, in conformità al dettato statutario, un'ampia gamma di prodotti destinati a soddisfare tutte le esigenze di sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza per il futuro, con condizioni particolarmente vantaggiose per i Soci ACI.

8) Attività sportiva

Altro settore in cui l'Automobile Club è tradizionalmente impegnato è quello dello sport automobilistico.

L'Automobile Club è impegnato nelle attività di rilascio delle licenze e di organizzazione dei corsi di prima licenza.

Alla data del 31 dicembre 2010 il numero di licenze rilasciate era pari a 271.

9) Attività in materia turistica

Forte è anche l'impegno dell'Ente nelle attività volte ad ampliare la propria presenza nel settore turistico locale. In tale ambito si collocano tutte le iniziative volte a favorire nuove forme di partecipazione turistica sostenibile, assistendo i viaggiatori e promuovendo nel territorio di competenza itinerari importanti sotto il profilo artistico e culturale. L'AC Asti collabora fattivamente con le maggiori istituzioni locali al fine di dare lustro e sempre maggiore visibilità agli eventi di rilevanza turistica ed enogastronomica che caratterizzano il territorio: In particolare rivestono particolare importanza il "Palio di Asti" e la "Douja d'or".

Il primo evento ha luogo la terza domenica di settembre nell'ambito delle celebrazioni del Santo Patrono San Secondo; si tratta di una festa della tradizione Astigiana che ha radici medioevali. L'evento contempla cortei storici, cene rionali e culmina con la corsa dei cavalli montati a pelo ognuno in rappresentanza di un rione.

La "Douja d'or" è un concorso enologico a carattere nazionale nel quale vengono premiate le migliori produzioni vitivinicole italiane. LA manifestazione oltre a promuovere il

territorio si pone l'obiettivo di guidare i consumatori verso la scelta di prodotti enologici di pregio.

2.3 Come operiamo

L'Automobile Club Asti è un Ente pubblico non economico con un unico centro di responsabilità, individuato nel Direttore del Sodalizio.

L'AC è articolato in strutture dirette e indirette costituite da quattro delegazioni, che assicurano la capillarità del servizio nel territorio di competenza come evidenziato nel seguente prospetto:

Ubicazione	Indirizzo	Gestione/titolare	Servizi attivati
Asti	Corso Savona 21	Poglio Giuliana	STA, Soci, Bolli
Canelli	V.le Italia 4	Barberis Lorenzo	STA, Soci, Bolli
Incisa Scapaccino	Piazza Ferrero 4	Maccario Fortunato	Soci
Nizza Monferrato	V.le Partigiani 5	Aresca Pier Antonino	STA, Soci

Per il conseguimento degli scopi istituzionali, si avvale della seguente struttura operativa collegata, costituita sotto forma di Società di cui l'Ente detiene la partecipazione totalitaria e che concorre all'erogazione di prestazioni e servizi nei confronti degli utenti automobilisti, delle Pubbliche Amministrazioni con cui l'Ente collabora e dei Soci.

Tali Società strumentale assicura la piena funzionalità, efficacia ed economicità dell'azione dell'Ente, fornendo servizi di qualità in regime di "in house providing" e risultando quindi determinante e necessaria per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'AC.

Si riporta di seguito l'indicazione delle principali società collegate strumentali al conseguimento delle proprie finalità

L'AC Asti al momento non dispone di un proprio sito istituzionale. Giova qui precisare che il Consiglio Direttivo dell'ente ha recentemente deliberato l'adozione di un proprio sito internet in via di realizzazione.

3. IDENTITA'

3.1 L'amministrazione "in cifre"

Vengono di seguito sinteticamente riportati i dati più significativi relativamente ai dipendenti ACI, le risorse finanziarie complessivamente assegnate, il numero delle strutture territoriali con cui l'Ente opera e l'utenza servita nel corso dell'anno 2009.

a) I dipendenti

Al 31 dicembre 2010 risulta in servizio presso l'AC Asti un solo dipendente inviato in temporanea utilizzazione presso l'ufficio provinciale ACI di Asti.

b) Le risorse finanziarie complessivamente assegnate

Si premette che l'Automobile Club Asti non riceve trasferimenti da parte dello Stato o di altre pubbliche amministrazioni.

L'insieme dei ricavi della produzione, stimati in € 577950,00 nel budget 2011, derivano, per € 504450,00, dalla vendita di beni e prestazione di servizi e, per € 73500,00, da altri ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica.

I ricavi della gestione caratteristica, possono essere scomposti nelle seguenti macro categorie:

- **Ricavi relativi all'attività associativa per € 299400,00:**
- **Ricavi relativi assistenza automobilistica per €6300,00**
- **Provvigioni diverse (Sara Ass. e a.l.a.) per €70000,00**
- **Proventi per uso del marchio per € 10000,00**
- **Proventi per servizi di riscossione tasse per € 60000,00**
- **Proventi per affitti immobili per € 54000,00**

La gestione finanziaria relativa al budget 2011 presenta un margine positivo/negativo pari a € 10000,00 così determinato:

saldo iniziale	€ 30000,00
totale flussi in entrata	€ 440000,00
totale flussi in uscita	€ 442000,00
saldo finale tesoreria	€ 10000,00 (valore presunto)

Le rettifiche dell'attività finanziaria relativa al budget 2011 non risulta valorizzata.

La gestione straordinaria relativa al budget 2011 non risulta valorizzata.

c) Il numero di strutture territoriali

La descrizione sintetica dell'organizzazione è stata già svolta al paragrafo 2.3, cui si fa rinvio.

d) Gli utenti serviti

Si riporta di seguito, in maniera sintetica, il numero degli utenti serviti dall'AC nell'anno 2010.

Numero Soci	3149
-------------	------

Numero clienti serviti su base annua per pratiche automobilistiche	4974
Numero operazioni riscossioni effettuate	27054
Numero licenziati CSAI	271
Numero convenzioni/collaborazioni istituzionali con Enti ed Istituzioni locali	-Collaborazione con Regione Piemonte per riscossione tasse auto
Numero interventi di soccorso stradale effettuati sul territorio di riferimento	275
Eventuali altri servizi locali	Biglietteria per il "Palio di Asti" e manifestazione enogastronomica "duja d'or."

3.2 Mandato istituzionale e Missione

L'Automobile Club è preposto nella propria circoscrizione alle stesse finalità dell'Automobile Club d'Italia.

Il mandato istituzionale, quale perimetro nel quale l'Ente può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze, è esplicitato dagli artt.1, 2, 4 e 38 dello Statuto pubblicato, nella sua ultima formulazione, sulla Gazzetta Ufficiale n.47 del 26 febbraio 2007. Lo Statuto evidenzia la struttura federativa dell'ACI che ne costituisce elemento peculiare e distintivo rispetto agli altri attori che intervengono sulla medesima politica pubblica.

STATUTO DELL'ACI

ART.1

L'Automobile Club d'Italia - A.C.I. è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti. Della Federazione fanno inoltre parte gli Enti ed Associazioni volontariamente aderenti a termini delle disposizioni del presente Statuto. Esso rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti.

L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.

L'A.C.I. è Ente Pubblico non economico senza scopo di lucro ed ha sede in Roma.

ART. 2

La denominazione di Automobile Club, da sola, o accompagnata da attributi e qualifiche, è riservata all'A.C.I. ed agli A.C. Federati.

L'Automobile Club d'Italia è titolare del marchio A.C.I.

ART. 4

Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:

- a) studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;*
- b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;*
- c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed alla organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;*
- d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le provvidenze all'uopo necessarie;*
- e) promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI;*
- f) promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;*
- g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli; h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.*

ART. 38

Gli A.C. menzionati nell'art. 1 sono Enti Pubblici non economici a base associativa senza scopo di lucro, e riuniscono nell'ambito della rispettiva circoscrizione le persone e gli Enti che, per ragioni di uso, di sport, di studio, di tecnica e di commercio, si occupano di automobilismo.

Essi assumono la denominazione di A.C. seguito dal nome della località ove hanno la propria sede ed utilizzano il marchio A.C.I. su autorizzazione dell'Automobile Club d'Italia.

Gli A.C. perseguono le finalità di interesse generale automobilistico, esplicano, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., le attività indicate dall'art.4; attuano le particolari provvidenze ritenute vantaggiose per i soci, gestiscono i servizi che possono essere loro affidati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni o da altri Enti Pubblici, svolgono direttamente e indirettamente ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.

Gli A.C. svolgono inoltre servizi pubblici a carattere turistico-ricreativo nell'ambito delle norme regionali che li disciplinano.

La necessaria informazione all'utenza rispetto ai servizi erogati è assicurata dall'A.C. attraverso appositi sportelli per le relazioni con il pubblico, anche avvalendosi dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico dell'A.C.I.

L'interpretazione del Mandato Istituzionale è attualmente disciplinata dalla seguente Mission dell'Ente: "Presidiare, nella circoscrizione di competenza, i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile".

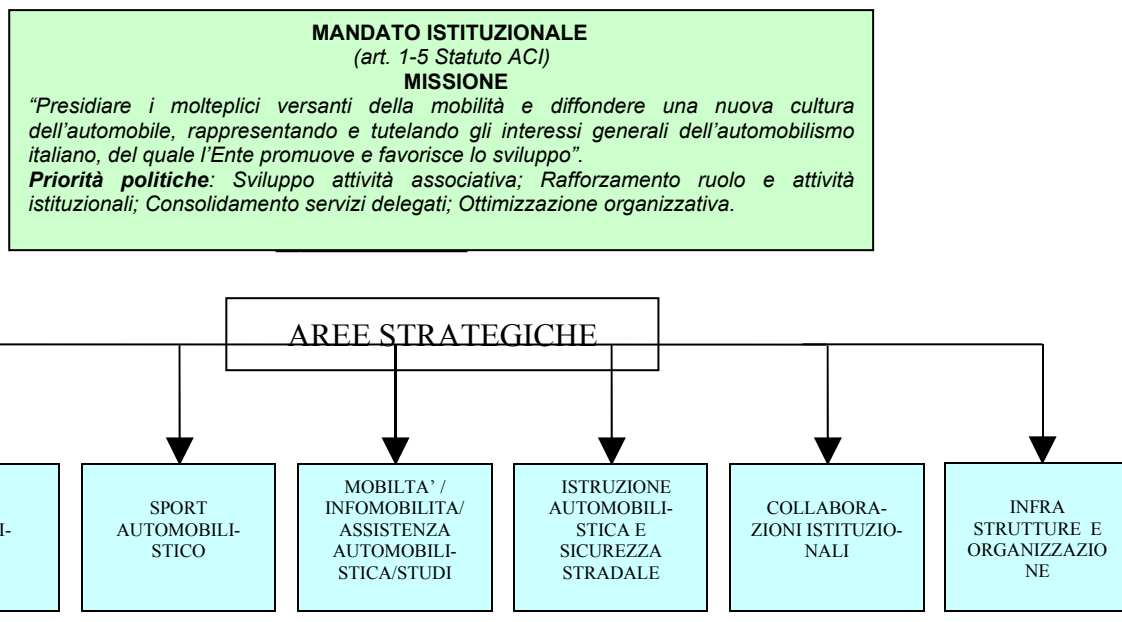
In particolare, per il triennio 2011-2013, la missione dell'Automobile Club declina in ambito locale la missione istituzionale esplicitata con delibera dell'Assemblea dell'ACI del 29 aprile 2010 in sede di adozione del documento: "*Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente*".

Tali Direttive che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'AC va a collocare le proprie attività a partire dall'esercizio 2011, definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche /mission: **1) Sviluppo attività associativa; 2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali; 3) Ottimizzazione organizzativa.**

3.3 Albero della Performance

Viene di seguito rappresentato, attraverso l'albero della performance, il collegamento tra il mandato istituzionale e le priorità politiche/mission come sopra descritte con le aree strategiche in cui si colloca l'azione dell'Ente nel triennio 2011-2013.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance dell'Automobile Club Asti le aree strategiche sono state articolate, laddove possibile, secondo il criterio dell'outcome, al fine di rendere immediatamente intelligibile agli stakeholder (cittadini, utenti, imprese, pubbliche amministrazioni) la finalizzazione dell'attività dell'Ente rispetto ai loro bisogni e aspettative.



4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi del contesto esterno

L'Automobile Club risente, a livello locale, della situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi che si è estesa anche al settore dell' "auto motive". In particolare la saturazione del mercato di riferimento e gli alti costi a carico degli utenti consumatori, sia in fase di acquisto che di uso e gestione dell'auto, sia in termini di prezzi e tariffe (carburanti/assicurazioni/autostrade) sia, soprattutto, in termini di carico fiscale che grava sul mezzo privato (IPT, tassa automobilistica – accise sui carburanti etc.), hanno determinato una significativa battuta di arresto della domanda di autoveicoli.

E' stato calcolato da ACI che quella per l'automobile è la terza voce di spesa delle famiglie italiane, dopo la casa e l'alimentazione. Il prelievo fiscale incide per circa un terzo. Nel 2009 gli italiani hanno speso circa 165 miliardi di euro e sono stati versati nelle casse del fisco 57,5 miliardi. Secondo i dati dell'Annuario statistico ACI, nel 2009 sono aumentate sei voci di spesa sulle complessive otto: per l'acquisto di automobili e gli interessi sul capitale se ne sono andati 58,2 miliardi di euro (+0,4%), per la manutenzione 25,4 miliardi (+2%), per gli pneumatici 7,3 miliardi (+0,2%), per i parcheggi 8,1 miliardi (+1%) e per la tassa automobilistica 5,5 miliardi (+0,5%). L'ultimo posto della classifica per voce di spesa sostenuta è occupato dai pedaggi autostradali con 4,1 miliardi di euro (+0,8%).

Tale situazione comporta la necessità di rivedere il tradizionale modello di mobilità (soprattutto in ambito urbano), basato prevalentemente sull'uso dell'auto privata, e di concentrare la propria azione nel prossimo triennio su nuove strategie, ruolo, caratteristiche e tecniche di mercato dell'automobile.

In particolare la situazione rilevabile nel territorio della provincia e della città di Asti si caratterizza in base alle specifiche peculiarità locali: il centro storico del capoluogo mal sopporta un eccessivo carico veicolare e, opportunamente, è stata istituita una ampia

zona a traffico limitato e parcheggi a pagamento con la finalità di dissuadere l'utente privato a far uso del proprio veicolo. Il territorio provinciale è attraversato da arterie di grande comunicazione (autostradale e non) solo in parte rispondenti a criteri di efficiente mobilità. La città si trova sulla direttrice Genova Torino ed è servita sia dalla rete autostradale che ferroviaria. I collegamenti con i più grossi centri della provincia sono serviti da una rete di servizi pubblici che solo in parte incontra le istanze dell'utenza non motorizzata.

a) Educazione e Sicurezza Stradale

In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club Asti da anni collabora attivamente con le istituzioni locali dedicate alla medesima tematica: la Provincia, varie fondazioni ed associazioni, le scuole.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle cd. utenze deboli quali pedoni, bambini e anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione della cultura della educazione e sicurezza stradale attraverso vari progetti di educazione stradale presso le scuole nonché concorsi a premio per gli studenti con un elevato grado di adesione degli stessi studenti.

In tale ambito il piano di attività per il triennio 2011 – 2013 prevede la partecipazione al progetto nazionale "*Network autoscuole a marchio ACI – Ready2Go*" con l'attivazione sul territorio di autoscuole che utilizzano il modello didattico messo a punto dall'ACI per garantire la formazione ad una guida responsabile.

b) I Soci

Anche nel settore associativo, uno degli ambiti di prioritario interesse dell'AC per l'esperienza da anni maturata e per il richiamo delle iniziative dedicate ai soci, l'analisi del contesto generale esterno mette in evidenza la non positiva congiuntura economica complessiva relativa agli ultimi anni e la crescente competitività nel settore dei servizi di assistenza agli automobilisti in generale e nel contesto del servizio di soccorso stradale in particolare.

Quest'ultimo servizio, infatti, viene spesso erogato da altri operatori attraverso pacchetti meno completi di quello ACI ma che risultano graditi perché molto pubblicizzati e previsti a corredo dell'acquisto di un veicolo nuovo o della polizza assicurativa del veicolo stesso.

In questo ambito il principale stakeholder che influenza l'attività e la performance dell'Automobile Club Asti è l'Automobile Club d'Italia, in quanto definisce ed eroga, anche attraverso sue società collegate, i servizi destinati ai soci e coordina progetti nazionali a impatto locale cui l'AC attivamente partecipa con l'obiettivo, in particolare, di aumentare il numero dei soci, coinvolgere maggiormente nell'associazionismo la rete delle Delegazioni e ampliare l'attività di cross selling svolta in collaborazione con SARA Assicurazioni.

A livello locale l'Automobile Club interagisce con istituzioni presenti sul territorio al fine di stipulare convenzioni locali destinate ai propri soci (per sconti o agevolazioni varie) nonché ampliare i servizi ad essi dedicati. Importante stakeholder in questo ambito è anche la rete delle delegazioni indirette che cura capillarmente gli interessi dei soci ed è portatrice a livello periferico degli indirizzi politici e strategici di questo settore.

Importante e strategica è anche la rete agenziale della SARA Assicurazioni, compagnia assicuratrice ufficiale dell'ACI, sia per lo sviluppo associativo che per l'assistenza assicurativa a prezzi agevolati per i soci.

c) Turismo, tempo libero e sport

Nel campo del turismo e del tempo libero il contesto di riferimento evidenzia, per via delle carenze infrastrutturali del nostro Paese, la rete autostradale non sempre adeguata a sostenere i flussi di traffico e la difficoltà di disporre di informazioni aggiornate, la crescente necessità di informazioni e assistenza ai cittadini che si spostano per motivi di lavoro e di svago.

In tale contesto l'Automobile Club Asti è attivamente impegnato nell'organizzazione una gara di Golf che rientra nel circuito ACI GOLF, manifestazione che riscuote notevole interesse anche a livello nazionale.

A livello locale l'AC interagisce con altri operatori del settore, quali le strutture ricettive turistiche e le pro-loco locali che collaborano con l'Ente per la definizione di itinerari turistici e enogastronomici da offrire poi ai soci di tutta Italia.

Nell'ambito sportivo importante è la collaborazione con il Delegato Sportivo CSAI, che coordina l'attività sportiva automobilistica locale.

L'ufficio Sportivo di Sede è incaricato della gestione di questo settore relativamente al rilascio delle licenze sportive CSAI.

d) Assistenza automobilistica

L'attività in questo ambito è rivolta principalmente agli automobilisti in relazione ai servizi PRA e Tasse automobilistiche.

I principali attori sono:

- la Regione Piemonte titolare del tributo con la quale l'AC Asti collabora per la riscossione delle tasse auto;
- la Provincia di Asti per alcune pratiche legate all'utilizzo dei veicoli (Autotrasporto conto proprio e conto terzi);
- la Motorizzazione Civile di Asti con la quale si collabora quotidianamente per l'espletamento delle pratiche e patenti automobilistiche;
- l'Ufficio Provinciale dell'Automobile Club d'Italia (PRA) per quanto attiene le pratiche inerenti lo Sportello Telematico dell'Automobilista;
- la società ACI Informatica, che fornisce i sistemi informatici;
- l'Ufficio Assistenza Automobilistica di Sede, che è deputato alla gestione ordinaria dei servizi e al coordinamento degli stessi presso le delegazioni in provincia;
- le Delegazioni indirette in provincia, punti di riferimento per l'utenza in loco

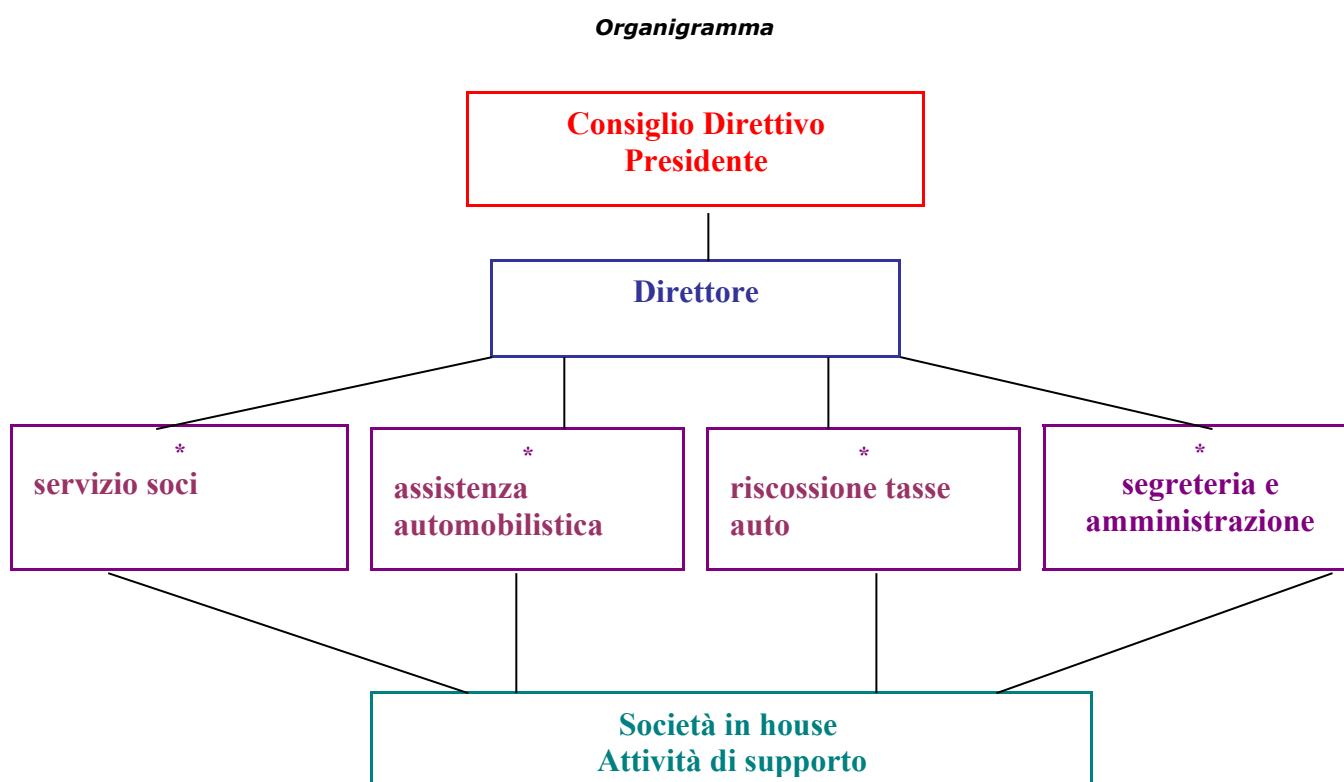
I destinatari finali in questo ambito sono tutti i cittadini, organizzazioni private e pubbliche e aziende della Provincia, i concessionari.

4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

a) Organizzazione

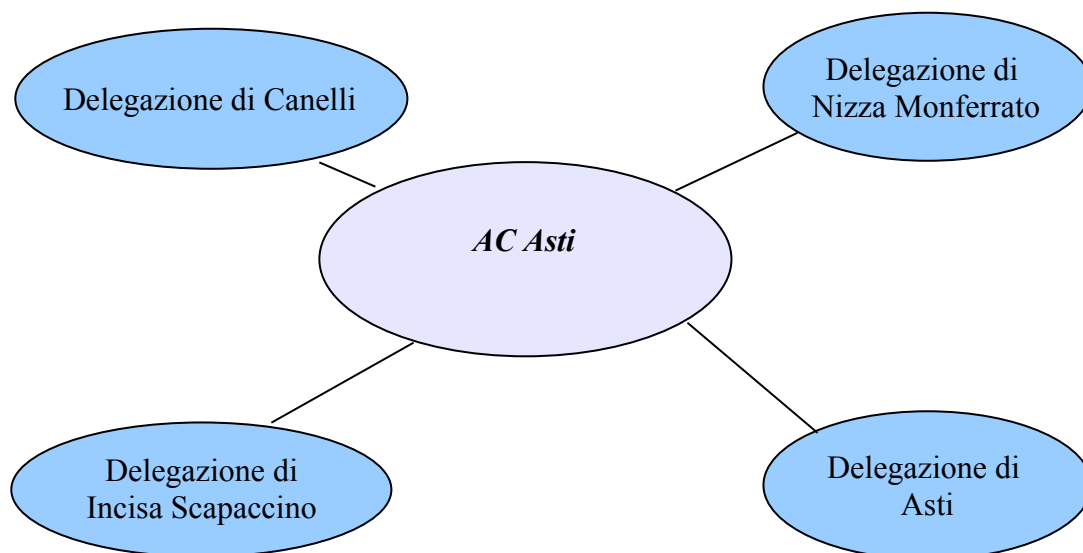
Come già detto al paragrafo 2.3), l'Automobile Club Asti è un Ente a struttura semplice con un unico centro di responsabilità che è individuato nel Direttore.

Nella tabella di seguito riportata è rappresentato l'organigramma completo della struttura, con al vertice il Consiglio Direttivo e il Presidente, Organi di indirizzo politico-amministrativo.



Per quanto riguarda l'organizzazione territoriale, come già detto al paragrafo 2.3) del documento, operano nella provincia di competenza quattro delegazioni a gestione indiretta, che godono quindi di autonomia amministrativa ed economica ma che sono soggette agli indirizzi politici e strategici dell'Automobile Club Asti. Attualmente esse sono presenti nelle città di Asti, Canelli, Incisa Scapaccino, Nizza Monferrato.

Struttura territoriale



b) Risorse strumentali ed economiche

L'Automobile Club, in qualità di Ente della Federazione ACI, usufruisce nel settore dell'informatica, di infrastrutture condivise e comuni a tutto il panorama federativo che fanno riferimento alla competenza della Direzione Sistemi Informativi, unità organizzativa ACI preposta alla gestione complessiva del Sistema Informativo ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che ha tra l'altro il compito di assicurare l'attuazione delle linee strategiche definite dal Governo per la riorganizzazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

E' quindi il Sistema Informativo centrale che garantisce agli Enti federati, oltre all'attività di assistenza tecnico/sistemistica, gli strumenti tecnologici e le soluzioni software idonee ad assicurare funzionalità ed efficienza nello svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana e dei compiti istituzionali di propria competenza.

In particolare, il Sistema Informativo Centrale ACI cura la progettazione, realizzazione, gestione e conduzione dei sistemi informatici centrali e periferici di interesse ACI, attraverso la realizzazione di infrastrutture tecnologiche e mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e di telecomunicazione.

Infrastrutture tecnologiche

L'Automobile Club accede ai servizi interni e a quelli resi al cittadino attraverso una connettività di rete fornita dal sistema informativo centrale e una piattaforma web comune.

L'infrastruttura di rete, denominata Integra, permette l'accesso al sistema informativo centrale attraverso modalità di connessione ISDN Dial UP o ADSL.

La piattaforma web comune, denominata Titano, è invece l'infrastruttura software di base indispensabile per l'accesso e l'erogazione dei servizi ACI. L'accesso a tali servizi è garantito dal Sistema Informativo centrale attraverso strumenti di identificazione univoca (Single Sign On) in linea con i maggiori standard di sicurezza.

I servizi centrali a disposizione del cittadino e delle imprese, erogati attraverso link presenti sul sito web istituzionale, sono:

Socio Web	Accesso alla banca data soci
Sportello Telematico	Accesso alla banca dati PRA
Visure Pra	Accesso alla banca dati PRA
Gestione Tasse Auto	Accesso alla banca dati TASSE (regione convenzionate)
Visure Camerali	Collegamento alla banca dati TELEMACO (Camera di commercio)

Attraverso il portale Titano è possibile accedere anche ad altri servizi: portale assistenza, siti di informazione, siti tematici, Posta Elettronica, servizi statistici, fatturazione, etc. E' inoltre disponibile l'accesso a Internet attraverso la rete ACI ed è presente una casella di Posta Elettronica Istituzionale gestita su server di posta ACI, accessibile anche da rete Internet.

Al di fuori del portale Titano è inoltre possibile collegarsi al sistema informativo CED-DTT per l'utilizzo di applicazioni dedicate di tipo sia client/server che Web (PrenotaMCTC, PrenotaCiclomotori, PrenotaRevisioni, PrenotaPatenti), l'accesso alla banca dati Licenziati CSAI, l'accesso ai sistemi regionali di riscossione e gestione delle Tasse Auto nelle regioni non convenzionate.

Connettività

La connettività al sistema informativo centrale e al CED-DTT è di norma garantita da una linea ADSL, fornita da ACI, e una linea ISDN dell'Automobile Club; la prima è la linea di esercizio, la seconda ha funzioni di backup e di supporto in teleassistenza.

Sicurezza

Con specifico riferimento a Titano, la sicurezza sulla rete ACI è garantita attraverso l'installazione sui singoli posti di lavoro di software antivirus con aggiornamento automatico a ogni connessione al sistema informativo centrale. Il servizio di assistenza centrale garantisce anche la corretta configurazione dei posti di lavoro e delle periferiche collegate, oltre che la configurazione degli apparati di rete.

Nel caso di Titano tutti gli accessi a reti esterne sono controllati dal centro e sottoposti alle Policy di sicurezza previste a livello centrale.

Posta elettronica

L'Automobile Club comunica con ACI, con le altre Amministrazioni e con i cittadini e le imprese attraverso apposite caselle di posta elettronica istituzionali. E' attivo un indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

Pagamento elettronico

Per i servizi resi agli sportelli dell'Automobile Club è consentito il pagamento elettronico tramite POS.

Sito web

L'Automobile Club Asti non dispone al momento di un proprio sito web che è tuttavia in corso di realizzazione. E' altresì in corso di realizzazione la procedura di protocollo informatico. L'indirizzo di posta elettronica certificata è acasti@pec.it regolarmente pubblicato sull'indice PA.

c) Qualità

Allo scopo di perseguire sempre migliori standard di qualità nell'erogazione dei servizi, è in avviamento un sistema di rilevazione della qualità effettivamente erogata che, affiancata da indagini di Customer Satisfaction, potrà consentire l'individuazione di possibili aree di miglioramento per allineare l'azione dell'Ente alle aspettative del cittadino/cliente e la formulazione sempre più mirata dei prodotti/servizi.

Tale rilevazione sarà condotta secondo la metodica del "Barometro della qualità", dal nome del progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica, in collaborazione con il Formez e l'Istituto Superiore di Statistica, assunta dalla stessa Civit quale strumento di misurazione delle performance amministrative.

Pertanto, la qualità erogata sarà declinata rispetto alle seguenti dimensioni:

Accessibilità (fisica e virtuale) ai servizi;

Tempestività (tempi di risposta alla domanda)

Trasparenza (rendendo noti, sia attraverso il Piano della Trasparenza ed Integrità, che attraverso l'accessibilità e fruibilità delle informazioni, la documentazione di supporto alla richiesta del servizio, i costi dello stesso, i tempi e le modalità di rilascio, etc.)

Efficacia (la reale rispondenza del servizio alle richieste del richiedente in termini di **Conformità**, affidabilità e competenza, sia attraverso una azione di prevenzione dei rischi aziendali che attraverso una gestione consapevole degli eventuali reclami).

Le aree di miglioramento individuate – sia a livello di Federazione che di singolo AC – potranno così consentire la formulazione di obiettivi di performance condotta sulla base di una anagrafe di dati misurati e verificabili, anche sotto il profilo della trasparenza ed integrità dei comportamenti.

d) Salute finanziaria

Il budget 2011 dell'AC Asti presenta un utile presunto di € 32400,00). Tale risultato economico, rispetto all'anno 2010, per il quale si stima un utile/perdita di €54100,00, evidenzia una riduzione di € 21700,00.

Il risultato della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo e pari a € 32400,00; tale margine si presenta positivo nell'esercizio

2010 (dato stimato in €54100,00) e negativo nell'esercizio 2009 (dato accertato €28090,71...).

Il budget degli investimenti non è al momento valorizzato.

Il budget di tesoreria del 2011 presenta un saldo positivo di fine anno pari a €10000,00 così generato:

Budget di tesoreria esercizio 2011	
Saldo finale tesoreria al31,12,2010	30000.00
Totale flussi in entrata esercizio 2011	4400000,00
Totale flussi in uscita esercizio 2011	4420000,00
Saldo finale presunto di tesoreria al31,12,2011	10000,00

L'andamento economico dell'Ente è strettamente legato al valore della produzione e dal valore dei costi così come indicato di seguito:

Ricavi

- Quote sociali: 299400,00
- Proventi Assistenza automobilistica: 63000,00
- provvigioni sara ala: 70000,00
- Proventi uso marchio: 10000,00
- Affitti immobili e attrezzature: 54000,00

Costi

- Spese per acquisto di materiali:1000,00
- Spese a terzi per servizi diversi: 171000,00
- Spese per servizi informatici: 5800,00
- Quote tessera sociale a favore di ACI: 214200,00
- Premi assicurativi: 9300,00
- Fitto locali e spese accessorie: 36000

5. OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si descrive di seguito sinteticamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi strategici dell'Ente per il triennio 2011-2013.

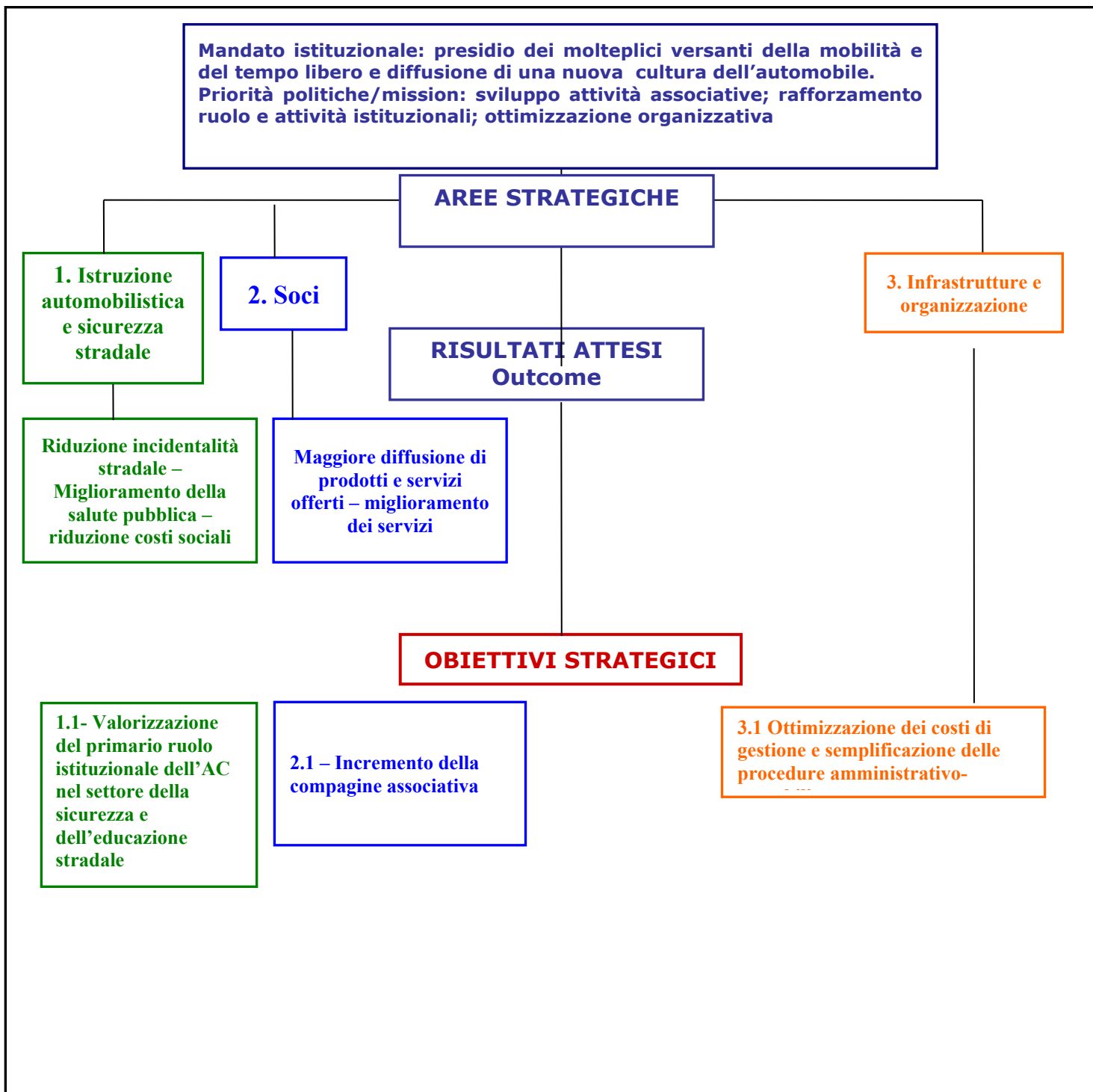
Nel mese di aprile 2010, l'Assemblea dell'ACI ha emanato le Direttive generali contenenti gli indirizzi strategici per il triennio cui si riferisce il presente piano. -Allegato 1-

Nel periodo maggio – settembre, previa comunicazione da parte del Segretario Generale dell'ACI delle citate Direttive Generali e l'eventuale individuazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di ulteriori priorità politiche locali, si è svolto il processo di pianificazione strategica dell'Automobile Club, con la definizione dei piani e programmi di attività da realizzare nell'anno successivo. Il ciclo di programmazione strategica si è svolto in parallelo a quello di programmazione finanziaria, al fine di assicurare l'assoluta coerenza tra entrambi i cicli.

Segue al paragrafo 6 la descrizione del processo di definizione degli obiettivi operativi, sulla base degli obiettivi strategici come sopra riportati..

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici di seguito rappresentati sono quelli definiti dalle “direttive generali in materia di indirizzi strategici dell’Ente”, deliberate dall’Assemblea dell’ACI. Per quanto riguarda le risorse finanziarie a supporto degli obiettivi indicati si specifica che esse trovano capienza nei singoli budget annuali approvati dagli organi dell’Ente.



6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Nel mese di ottobre, il Consiglio Generale dell'ACI, sulla base delle Direttive generali deliberate dall'Assemblea nel mese di aprile, ha approvato il documento "Piani e programmi di attività dell'Ente per l'anno 2011" che ha definito il portafoglio di obiettivi operativi di Federazione.

Parallelamente, nello stesso mese di ottobre il Consiglio Direttivo dell'AC Asti ha approvato il Piano delle attività dell'Ente che comprende gli obiettivi operativi di Federazione derivanti dal sopra citato Piano di attività dell'Automobile Club d'Italia. Tale documento, realizzato per l'anno 2011 secondo le metodologie di pianificazione al momento vigenti e deliberato dal Consiglio Direttivo del 22/10/2010. , per completezza di esposizione è riportato in allegato al presente piano. - Allegato 2-

Il portafoglio dei progetti e delle attività dell'Ente è stato successivamente trasmesso, per il tramite del Direttore Regionale - che nell'esercizio del proprio ruolo di coordinamento ha provveduto a raccogliere la documentazione degli AC di competenza ed a corredarla da propria relazione - all'Automobile Club d'Italia ed è stato sottoposto al Comitato Esecutivo dell'Ente, per la prescritta verifica di coerenza rispetto alle linee di indirizzo della Federazione.

Sempre nello stesso mese di ottobre 2010, quale ulteriore momento di coerenza tra il ciclo di pianificazione strategica e quello economico-finanziario, il Consiglio Direttivo ha approvato il budget annuale dell'Ente per l'anno 2011 nella seduta del *22 ottobre 2010*.

A conclusione del ciclo di performance come sopra descritto, vengono evidenziati gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente per l'anno 2011. - Allegato 3 –

Detti obiettivi tengono conto della più generale pianificazione attivata a livello di Federazione ACI e ripropongono, quindi, sotto il profilo della performance organizzativa dell'AC, gli obiettivi individuali legati alle progettualità di interesse generale attribuite dall'ACI stesso al Direttore del sodalizio.

**Mandato istituzionale: presidio dei molteplici versanti della mobilità e del tempo libero e diffusione di una nuova cultura dell'automobile.
 Priorità politiche/mission: sviluppo attività associative; rafforzamento ruolo e attività istituzionali; ottimizzazione organizzativa**

AREE STRATEGICHE

1. Istruzione automobilistica e sicurezza stradale

2. I soci

3. Infrastrutture e organizzazione

RISULTATI ATTESI

**Riduzione incidentalità stradale –
 Miglioramento della salute pubblica –
 riduzione costi sociali**

Maggiore diffusione di prodotti e servizi offerti – miglioramento dei servizi

OBIETTIVI STRATEGICI

1.1- Valorizzazione del primario ruolo istituzionale dell'AC nel settore della sicurezza e dell'educazione stradale

2.1 - Incremento della compagine associativa

OBIETTIVI OPERATIVI

**3.1.1 % di scostamento tra risultato operativo lordo dell'esercizio 2011 rispetto alla media del medesimo degli ultimi tre esercizi.
 Indicatore: % di scostamento**

**1.1.1 Network autoscuole a marchio ACI (Ready 2 go)
 Indicatore: n.contratti acquisiti**

**2.1.1 Incremento della produzione associativa
 Indicatore: produzione tessere 2011**

**2.1.2 Equilibrio del portafoglio associativo
 Indicatore: Composizione della tipologia di tessere in portafoglio**

**2.1.3 Emissione tessere multifunzione
 Indicatore: tessere multifunzione emesse**

**2.1.4 Tessere Facile Sarà
 Indicatore: n. tessere Facile Sarà prodotte**

6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE

Il Direttore dell'Automobile Club, come descritto al paragrafo 2.1 è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI. Pertanto gli obiettivi di performance individuale del Direttore per l'anno 2011 sono stati assegnati dall'Automobile Club d'Italia e formano parte integrante del Piano della Performance dello stesso ACI .

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	ORE UOMO DEDICATE	ARCO TEMPORALE anno 2010												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Definizione dell'identità dell'Organizzazione		*	*	*										
2	Analisi del contesto esterno ed interno			*	*	*	*								
3	Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie							*	*	*	*				
4	Definizione degli obiettivi e dei piani operativi										*	*	*	*	

7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

Nell'Automobile Club Asti, il sistema della Performance è strettamente collegato al ciclo della programmazione economica, finanziaria e di bilancio sia sotto il profilo dei contenuti (ovvero delle risorse attribuite a ciascun progetto/attività), sia in termini di coerenza dei tempi in cui si sviluppano i due processi.

Occorre premettere che, a partire dall'anno 2011, l'ACI e la Federazione degli Automobile Club hanno adottato un sistema contabile di natura economico/patrimoniale in luogo del previgente sistema di contabilità finanziaria. Il budget è strutturato, pertanto, in tre

documenti: il budget economico, il budget degli investimenti/disinvestimenti e il budget di tesoreria.

A partire dalla fase della predisposizione dei progetti e dei piani di attività di Federazione e locali, il Direttore dell'AC predispone una scheda per ogni progetto/attività indicando anche le relative risorse del budget economico e degli investimenti. Tale valorizzazione avviene sulla base del piano dei conti dell'Automobile Club seguendo la classificazione per "natura" del piano dei conti di contabilità generale (conto/sottoconto) nonché la classificazione per "destinazione" (attività e centro di costo) tipica della contabilità analitica.

In tal modo è possibile verificare in fase di programmazione l'insieme delle risorse attribuite al progetto/attività mentre in fase di gestione è possibile misurare periodicamente il grado di utilizzo di tali risorse.

Nella fase di consolidamento dei progetti/attività da effettuarsi a settembre e nella successiva fase di approvazione del Piano delle Attività dell'Ente da parte del Consiglio Direttivo, le suddette schede di budget per progetto/attività seguono gli altri documenti di progetto in modo da dare evidenza della coerenza dei contenuti tra la fase della programmazione e quella del budget.

Il Direttore, in quanto unico Centro di Responsabilità dell'Automobile Club, ha piena responsabilità di tutte le risorse assegnate al proprio progetto/attività, gestisce l'acquisizione dei beni/servizi necessari al progetto/attività. I processi di variazione del budget di progetto/attività sono sottoposti all'iter autorizzativo previsto per le rimodulazioni di budget.

Durante la fase di monitoraggio periodico della performance organizzativa, le predette schede contabili (budget economico e investimenti) sono aggiornate con le variazioni intervenute in corso d'anno evidenziando lo scostamento tra le risorse assegnate e quelle utilizzate; tali schede sono trasmesse dal Direttore ai soggetti incaricati della misurazione della performance organizzativa dell'Automobile Club.

Di seguito si riporta il quadro delle interrelazioni tra i due processi (programmazione e budget) che rende chiara la coerenza dei tempi delle diverse fasi e della reportistica di supporto.

Tempi	Ciclo di pianificazione e programmazione(PPC) ANNO N + 1		Processo di budget e di reporting economico ANNO N + 1	
	Fasi	Output	Fasi	Output
Gennaio/Aprile anno n	Pianificazione strategica di Federazione	<p>Priorità politiche e direttive generali emanate dall'Assemblea dell'ACI</p> <p>Linee indirizzo della Federazione trasmesse dal Segretario Generale</p>		
Maggio anno n	Pianificazione strategica dell'AC	<p>Priorità politiche e direttive generali dell'AC emanate dal Consiglio direttivo in coerenza con le direttive di Federazione</p>		
Giugno / Dicembre anno n	Programmazione operativa e budgeting n+1	<p>Predisposizione attività e progettualità locali da parte del Direttore AC</p> <p>Schede impatto economico</p> <p>Schede investimenti progetti</p> <p>Progetti strategici di Federazione trasmessi dal Segretario Generale</p> <p>Approvazione Consiglio Direttivo portafoglio progetti / attività di Federazione e locali</p> <p>Verifica coerenza progetti da parte del Comitato esecutivo ACI</p> <p>Piani operativi di dettaglio progetti / attività locali</p> <p>Assegnazione ai direttori AACC da parte del Segretario Generale degli obiettivi di performance individuale e definizione del relativo peso</p> <p>Definizione Consiglio Direttivo obiettivi di performance organizzativa AC in base ai progetti della Federazione e a quelli locali</p> <p>Predisposizione piano della performance AC</p>	<p>Valorizzazione budget dei progetti</p> <p>Valorizzazione budget economico gestionale</p> <p>Valorizzazione budget degli investimenti</p> <p>Approvazione budget annuale</p> <p>Rilascio budget di gestione e assegnazione risorse da parte del Direttore</p>	<p>Proposta di budget economico gestionale</p> <p>Proposta di budget investimenti</p> <p>Proposta di budget dei progetti</p> <p>Budget annuale</p> <p>Budget di gestione</p>
Gennaio anno n+1		<p>Adozione piano della performance AC da parte del Consiglio Direttivo</p>		

7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Al fine di assicurare il monitoraggio e il conseguente miglioramento del ciclo di gestione della performance viene applicato quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Automobile Club Asti , di seguito descritto.

L'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Automobile Club Asti è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con delibera presidenziale del 23/12/2010.

L'attività da questo svolta si riferisce alla misurazione in corso d'anno e alla valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Automobile Club, così come definiti dal Consiglio Direttivo sulla base del processo di pianificazione locale.

Il monitoraggio della performance organizzativa è effettuato con cadenza trimestrale avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

A tal fine, il Direttore predispone apposite schede in cui vengono riportati i target rilevati per ciascun obiettivo ed evidenziata la differenza rispetto al target obiettivo.

Da tale differenza emerge la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che, ponderata rispetto al peso dello stesso, determina il punteggio parziale assegnato al singolo obiettivo. La somma dei punteggi parziali così ottenuti da ogni singolo obiettivo, determina il livello di performance organizzativa raggiunto.

Per quanto attiene le progettualità locali, il loro monitoraggio è effettuato dall'OIV sempre con cadenza trimestrale, avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

Il processo di misurazione e valutazione finale della performance organizzativa si conclude entro la prima metà del mese di maggio dell'anno successivo.

A conclusione di tale processo l'OIV effettua la valutazione finale sulla performance organizzativa dell'Ente, sulla base di apposita scheda e predisponendo successiva relazione. A tal fine l'OIV acquisisce un adeguato flusso informativo da parte del Direttore dell'Automobile Club.

Entro la prima decade di giugno dell'anno successivo, viene inoltre trasmessa all'OIV, ai fini della preventiva validazione, la Relazione sulla Performance, che evidenzia a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con evidenziazione degli eventuali scostamenti.

Entro il 30 giugno il Consiglio Direttivo approva la Relazione sulla Performance validata dall'OIV che contiene la valutazione finale sulla performance organizzativa di Ente effettuata dal medesimo OIV.

Sulla base delle misurazioni in corso d'anno, l'OIV, ove ravvisi scostamenti o impossibilità di realizzazione degli obiettivi strategici definiti a livello di Ente, fornisce tempestiva segnalazione al Presidente - il quale ne informa il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club - e al Direttore, con indicazione di eventuali interventi e misure utili a correggere gli scostamenti rilevati.

Allegato

AUTOMOBILE CLUB ASTI

PIANO GENERALE DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2011

Il “Piano generale delle attività”, proposto all’approvazione degli Organi dell’Ente, definisce gli obiettivi generali, i piani ed i programmi di attività dell’Ente per l’anno 2011. Esso è stato redatto in conformità alle disposizioni dell’articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità e tenendo conto delle indicazioni dell’articolo 4 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente. Il nuovo Regolamento di Contabilità, in vigore dal 1 gennaio 2011, ha mantenuto l'impostazione corrente. Il presente piano tiene conto, inoltre, degli indirizzi dettati dalla Federazione e deliberati dall'Assemblea Aci nella seduta del 29 aprile u.s. In tale contesto, infatti, sono state definite le Direttive Generali in tema di indirizzi strategici delle Federazione come previsto dalla normativa vigente (Decreto Legislativo 150/2009).

Anche per quanto precede la presentazione dei Piani di Attività rappresenta un momento fondamentale di programmazione strategica e di coordinamento dell’azione degli Uffici degli AA.CC. Infatti, questa fase delicata consente di armonizzare le attività e gli indirizzi delle varie componenti della Federazione, convogliandole su obiettivi che consentano il raggiungimento dei fini strategici del gruppo ACI.

D'altro canto non si può trascurare, nell'elaborazione dei piani di attività, la dimensione locale e le peculiarità che ogni componente della Federazione si trova a fronteggiare quotidianamente. Ciò, a maggior ragione, in situazioni di forte crisi economica-finanziaria e organizzativa come nel caso, purtroppo, dell'Automobile Club Asti. A tal proposito prima della presentazione delle schede di progetto mi pare utile riassumere brevemente alcuni dati di forte criticità che delineano il quadro generale ed il contesto specifico della realtà astigiana.

La situazione finanziaria presenta saldi fortemente negativi (saldo effettivo del conto istituto cassiere al 5 settembre pari a - €. 154.531,44; saldo effettivo del conto corrente unico della Società Aci Service S.r.l. al 31 agosto pari a - €. 38.874,69).

La situazione organizzativa dell'Ente è di difficoltosa interpretazione dal momento che l'unico dipendente ha presentato domanda di mobilità e, in subordine, distacco verso l'Automobile Club Italia e il Consiglio Direttivo ha espresso parere favorevole, seppur al verificarsi di alcune condizioni. È evidente che perdere l'unico dipendente (che si occupa in modo esclusivo della tenuta della contabilità) potrebbe incrementare il disordine organizzativo. Ciò a maggior ragione se il periodo di transizione verso un nuovo assetto (peraltro ancora in fase di definizione da parte degli Organi) non consentisse un completo trasferimento di conoscenza ed esperienza in una materia tanto delicata. Per quanto riguarda invece l'operatività di sportello, il servizio è affidato alla citata Società Aci Service S.r.l. con una convenzione che necessita di adeguamento. Su questo fronte è essenziale che il Consiglio dia chiare indicazioni sulla governance della Società che attualmente prevede un amministratore unico coincidente con il Presidente dell'Ente.

Questo brevissimo e superficiale accenno ai principali problemi che dovranno essere affrontati dal Direttivo è necessario per contestualizzare correttamente le proposte di piani di attività. E' infatti necessario proporre progetti coerenti con i fini della Federazione, ma che siano anche realistici e raggiungibili.

Per quanto precede vengono proposti due progetti soltanto la cui definizione è, però, essenziale per l'Ente.

In ambito organizzativo viene presentato un progetto di riassetto istituzionale che consenta al Consiglio Direttivo di delineare con chiarezza il modello a cui tendere. Non è ulteriormente procrastinabile una decisione in tal senso. Con i piani di attività 2010 è stato proposto un riassetto dei rapporti con le Delegazioni che, seppur con alcune precisazioni e distinguo, è stato approvato dal Consiglio. La ridefinizione dei rapporti con le Delegazioni ha dato risultati positivi in termini di coerenza e di sviluppo futuro. Purtroppo i dubbi palesati da alcuni Consiglieri nel corso dell'anno, e nonostante l'approvazione formale del progetto da parte del Direttivo, hanno fortemente indebolito la mia posizione nei confronti della rete e hanno annacquato l'incisività del progetto. Ciò, inoltre, ha contribuito a vanificare l'obiettivo principale del progetto stesso, e cioè fornire ai Delegati la certezza di un cambiamento di rotta. Non posso non rilevare, purtroppo, che medesima sorte è toccata anche al progetto dei piani di attività 2010 denominato "Modulo aggiuntivo locale alla tessera Aci".

Ora è invece in gioco, a mio avviso, la sopravvivenza dell'Ente e per questo auspico una maggior compattezza nell'assunzione della decisione. Decisione che è di esclusiva competenza del Consiglio e per tale motivo il progetto lascia ampi margini di definizione dello strumento da adottare indicando esclusivamente il fine ultimo di riassetto organizzativo ed istituzionale.

In ambito associativo, invece, viene presentata l'estensione del modello Ready2Go alle autoscuole astigiane. La strategicità del progetto per la Federazione è, in questo caso, del tutto evidente. Per raggiungere tale obiettivo è necessario procedere, però, ad una diffusa e capillare azione di promozione del marchio Aci e del modello di istruzione a tutti i livelli nel settore delle Autoscuole.

Il piano viene proposto agli Organi contestualmente all'approvazione del Budget annuale 2011, in modo da consentire una valutazione complessiva delle azioni e delle attività, da un lato e, dall'altro lato, la fondatezza delle risorse necessarie a renderle operative. Per questo motivo vengono riportate le principali fonti di entrata e voci di spesa previsti

Entrate :

- acquisizione e rinnovo di tessere sociali (presso la Sede e presso le delegazioni) ;
- c) provvigioni provenienti dai portafogli dell'agenzia SARA;
- d) attività di assistenza automobilistica e riscossione tasse automobilistiche
- e) altre attività di minore rilievo.

Si prevede che il gettito complessivo delle entrate, possa ammontare a €. 4.400.000 circa, mentre le uscite a circa €. 4.420.000

Uscite : il gettito complessivo, oltre a consentire di affrontare le consuete spese generali di funzionamento e quelle per il personale, dovrà finanziare i piani ed i programmi particolari dell'Ente, da realizzare nel corso dell'esercizio in sintonia con gli scopi istituzionali e strategici della Federazione.

Per garantire più chiarezza e sinteticità alle azioni progettuali sono state redatte apposite schede di progetto che fanno parte integrante del presente piano di attività. Esse sono:

- 10) Riassetto istituzionale
- 11) Ready2Go

AUTOMOBILE CLUB ASTI

PIANI E PROGRAMMI
DI ATTIVITA'
- anno 2011-

AUTOMOBILE CLUB DI ASTI

NUOVI PROGETTI – ANNUALITA' 2011

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Riassetto Istituzionale			
SETTORE INTERESSATO	Amministrazione			
DESCRIZIONE	Il progetto prevede la proposizione al Consiglio Direttivo di ipotesi di riassetto istituzionale dell'Ente. Il consiglio, valutate ed integrate le proposte, provvederà a dettare l'indirizzo da seguire.			
FINALITA'	Garantire un nuovo assetto organizzativo più idoneo per le finalità dell'Ente			
DURATA	1° gennaio 2011 – 31 dicembre 2011			
RISORSE IMPEGNATE	Ufficio Contabilità dell'Ente Società di servizi A.C. Asti			
PREVISIONI DI BUDGET (voce di budget e previsto importo di spesa e/o di entrata)	e/u	Tipologia di entrata/uscita	Importo	Esercizi o finanziari
	U	Spese per il funzionamento degli Organi	1.500,00	2011
	U	Spese a terzi per servizi diversi	2.000,00	2011
	U	Consulenze specialistiche	7.000,00	2011

AUTOMOBILE CLUB DI ASTI

NUOVI PROGETTI – ANNUALITA' 2011

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Ready2Go			
SETTORE INTERESSATO	Assistenza Automobilistica			
DESCRIZIONE	Viene presentato alla realtà astigiana il nuovo metodo Aci per l'insegnamento ed il conseguimento della patente.			
FINALITA'	Contribuire alla diffusione del modello anche in ambito provinciale e garantire visibilità al marchio Aci			
DURATA	1° gennaio 2011– 31 dicembre 2011			
RISORSE IMPEGNATE	<ul style="list-style-type: none"> - Società di servizi A.C. Asti - Assistenza Automobilistica 			
PREVISIONI DI BUDGET (voce di budget e previsto importo di spesa e/o di entrata)	e/u	Tipologia di entrata/uscita	Importo	Esercizio finanziario interessato
	U	Spese a terzi per servizi diversi	1.250,00	2011
	U	Aciinformatica	4.100,00	2011
	E	Contributi	1.000,00	2011

SCHEDA OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'AUTOMOBILE CLUB ASTI

1) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI ALLA PROGETTUALITA' DI FEDERAZIONE Peso 1) 80%

MISSIONE	PRIORITA' POLITICA	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET ASSEGNATO	PESO
Rafforzamento ruolo e attività istituzionale	Federazione	Educazione e sicurezza stradale	Proposizione sul territorio del progetto denominato "ready 2 go"	numero di contratti previsti	1	25,00%
Miglioramento risultato operativo	Federazione e locale	Programmazione economica	Riequilibrio dell' attività economico patrimoniale	% di scostamento	>0=10%	10,00%
Incremento produzione associativa	Federazione e locale	Soci	Realizzazione di campagne associative destinate a diverse categorie di potenziali clienti	Produzione tessere 2011	Obiettivo min. 3370 Obiettivo Max. 3527	30,00%
Equilibrio portafoglio associativo 2011	Locale e di federazione	Soci	Sensibilizzazione e formazione rete dei delegati	Composizione % della tipologia di tessere	Gold + sistema >=55% e club <=4%	10,00%
Tessere Facile sarà	Federazione	Soci	Raccordo e sensibilizzazione agenti sarà	N° tessere Facile sarà emesse	Obiettivo min. 698 Obiettivo Max. 775	10,00%
Emissione tessere multifunzione	Federazione	Soci	Attività di sensibilizzazione della rete commerciale	N° tessere multifunzione emesse	Obiettivo minimo 895 Obiettivo massimo 982	15,00%
totale						100,00%

2) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI A PROGETTUALITA' LOCALI PESO 2): 20%

MISSIONE	PRIORITA' POLITICA	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET ASSEGNATO	PESO
Riassetto Istituzionale	Locale	Amministrazione	proposizione al Consiglio Direttivo di ipotesi di riassetto istituzionale dell'Ente	Redazione di un piano di riassetto istituzionale da presentare al consiglio direttivo	1	100,00%
totale						100,00%

TOTALE 1) E 2) PESO TOTALE 1)+2) 100,00%